



	SCHEDA CORSO
Titolo	PROFILI GIURIDICI E RUOLO DELL'INSEGNANTE DI FRONTE AI FENOMENI DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, HATE CRIMES E HATE SPEECH:
Temi strategici	Coesione sociale, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Obiettivi	<p>Il corso si propone di fornire agli insegnanti un quadro d'insieme su tutti quei fenomeni, fortemente diffusi nel contesto sociale odierno, che vedono l'estrinsecarsi di condotte di violenza, fisica o psicologica, nei confronti di soggetti in una situazione di inferiorità.</p> <p>Obiettivo del corso è, dunque, consentire agli insegnanti di comprendere gli elementi fondamentali per riconoscere i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo che con maggiore frequenza si realizzano nel contesto scolastico, ma anche per distinguere tutte quelle manifestazioni di intolleranza, discriminazione o odio verso particolari gruppi di persone che condividono una caratteristica comune, come la razza, l'etnia, la lingua, la religione o l'orientamento sessuale (c.d. hate crimes e hate speech).</p> <p>Dopo aver illustrato i tratti essenziali di tali condotte devianti dal punto di vista psicologico e sociale, il corso intende approfondire i profili di rilevanza penale di questi fenomeni, nonché le conseguenze sanzionatorie previste dal nostro sistema giuridico.</p> <p>Si vuole, inoltre, fornire agli insegnanti una maggiore conoscenza degli strumenti per la gestione (con l'eventuale segnalazione alle Autorità competenti), il contenimento, e la prevenzione di questi fenomeni.</p>
Descrizione Corso	<p>Lo Psychology, Law and Policy Lab dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano propone un corso di formazione rivolto agli insegnanti che nell'ambito educativo e didattico si trovano spesso di fronte ad atti di discriminazione e di violenza, commessi in alcune occasioni in assenza di una piena consapevolezza, da parte del soggetto agente, del significato del disvalore etico-sociale del proprio comportamento.</p> <p>I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché i reati e le condotte illecite ispirate da sentimenti di odio etnico, razziale, religioso o di altro tipo (c.d. hate crimes e hate speech), non si verificano improvvisamente ed inaspettatamente, bensì rappresentano l'atto finale, spesso tragico, di un piano inclinato che prende avvio da atteggiamenti di derisione e di esclusione sociale, talvolta imprudentemente tollerati, che assumono successivamente connotazioni più serie e radicali, manifestandosi nella forma di atti di discriminazione e di violenza.</p> <p>Il corso si propone, dunque, di far comprendere le caratteristiche essenziali di questi fenomeni e, soprattutto, di specificarne la rilevanza penale e le conseguenze sanzionatorie, non soltanto in modo da avere maggiore contezza del disvalore che l'ordinamento collega a tale tipologia di condotte, ma soprattutto in maniera tale da consentire anche l'attivazione di tutti gli strumenti necessari per una più efficace reazione nei confronti delle stesse.</p> <p>Uno sguardo particolare, inoltre, sarà volto al ruolo dell'insegnante, con riferimento sia alla gestione dei fatti di reato di cui viene a conoscenza sia</p>

	<p>all'attività di prevenzione delle condotte devianti che deve necessariamente svolgersi nell'ambiente scolastico, anche ai sensi della legge 29 maggio 2017, n. 71 in tema di cyberbullismo.</p>
<p>Competenze in uscita</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza dei tratti fondamentali dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché delle condotte di discriminazione e violenza, ispirate da sentimenti di odio etnico, razziale, religioso o di altro tipo (<i>hate crime</i> e <i>hate speech</i>); ➤ Conoscenza della legislazione vigente: dai principi generali del diritto penale alle norme che disciplinano specifiche figure di reato; ➤ Indicazione di linee di condotta da seguire nelle situazioni a rischio, in modo da conformare il proprio comportamento a parametri di correttezza e di equità; ➤ Predisposizione di strumenti di supporto per il personale docente nelle ipotesi in cui assista o venga in altro modo a conoscenza di reati posti in essere dagli studenti o commessi in danno a questi ultimi; ➤ Maggiore conoscenza delle conseguenze derivanti dalla commissione di un fatto penalmente rilevante: denuncia, querela, procedimento penale, sanzione penale e strumenti alternativi di giustizia riparativa; ➤ Ampliamento delle competenze comunicative necessarie alla gestione diretta dei rapporti con gli studenti e le rispettive famiglie.
<p>Programma</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo: definizione, descrizione e fattispecie di reato che possono configurarsi; ➤ Pregiudizi, comportamenti discriminatori e reati ispirati dall'odio (<i>hate crimes</i> e <i>hate speech</i>); ➤ Reati nella dimensione scolastica, nel gruppo dei pari (percosse, lesioni, diffamazione, violenza privata, minaccia, danneggiamento, stalking...), nonché nella prospettiva dell'uso delle nuove tecnologie; ➤ Principi generali di diritto penale e normativa vigente; ➤ Il ruolo dell'insegnante: riconoscimento delle caratteristiche di rischio del contesto scolastico e del contesto tecnologico; attività di prevenzione e responsabilità penale; ➤ La segnalazione all'Autorità giudiziaria (esposto, denuncia, querela), il procedimento penale e le risposte sanzionatorie previste dal nostro ordinamento come conseguenza della commissione di condotte devianti; ➤ Le risposte al comportamento illecito alternative alla sanzione penale: mediazione e giustizia riparativa; ➤ Studenti autori di reato o persone offese dal reato: linee guida sul comportamento da tenere e sulle modalità con cui comunicare con i ragazzi e con le loro famiglie; ➤ Analisi di casi giurisprudenziali specifici, con illustrazione dei profili di criticità del fatto;
<p>Metodologie</p>	<p>Il corso, di complessive 25 ore, è articolato in video-lezioni interattive, in esercitazioni di gruppo per l'approfondimento e la discussione di casi specifici, nonché in attività e studio individuali in e-learning, con il supporto dei materiali che verranno forniti.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Il corso si rivolge agli insegnanti di ogni ordine e grado</p>
<p>Docenti</p>	<p>Referente Scientifico:</p>

	<p>Prof. Matteo Caputo, Professore ordinario di Diritto penale I presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.</p> <p>Altri docenti:</p> <p>Prof.ssa Marta Bertolino, già Professore ordinario di di Diritto penale I presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nonché membro del Comitato direttivo del Psychology, Law and Policy Lab (PsyLab) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (http://centridiricerca.unicatt.it/psicologia-giuridica-home)</p> <p>Dott.ssa Lara Ferla, Ricercatrice di Diritto Penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Docente a contratto del corso di Normativa a tutela della persona presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; e Docente a contratto dei corsi di Diritto penale della Famiglia e dei Minori e di Psicologia giuridica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.</p> <p>Dott.ssa Daniela Biella, Dottoressa di ricerca in Scienze giuridiche, curriculum Diritto penale; Cultore della materia per i corsi di Diritto Penale, di Diritto penale della Famiglia e dei Minori, di Psicologia giuridica e di Normativa a tutela della persona presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Avvocato del Foro di Milano.</p> <p>Dott.ssa Lucia Maldonato, Assegnista di ricerca in Diritto Penale; Cultore della materia per i corsi di Diritto Penale, di Diritto penale della Famiglia e dei Minori, di Psicologia giuridica e di Normativa a tutela della persona presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Milano.</p> <p>Dott.ssa Cristiana Taccardi, Assegnista di ricerca in Diritto Penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.</p>
Durata	5 video-incontri da 3 ore ciascuno di attività formativa ed esercitazioni + 10 ore di studio individuale dei corsisti
Date	<p><u>I CICLO</u>: I incontro: 20 novembre 2024 dalle 15.30 alle 18.30. I giorni e gli orari degli incontri successivi si concorderanno con i corsisti. Fine prevista del corso entro il 23 gennaio 2025.</p> <p><u>II CICLO</u>: I incontro: 26 marzo 2024 dalle 15.30 alle 18.30. I giorni e gli orari degli incontri successivi si concorderanno con i corsisti. Fine prevista del corso entro il 14 maggio 2025.</p>
Luogo	Le lezioni si terranno online, la piattaforma che si utilizzerà sarà Blackboard – Collaborate Ultra dell'Università Cattolica.
Costi	<p>Il corso di formazione rientra nelle iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico organizzate dall'Università Cattolica, soggetto qualificato dal MIUR ai sensi della Direttiva n. 170 del 21/03/2016.</p> <p>I partecipanti possono perciò beneficiare dell'esonero dagli obblighi di servizio.</p> <p>La partecipazione dà luogo agli effetti giuridici ed economici previsti dalla normativa vigente (nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016).</p> <p>Al termine del percorso di formazione verrà rilasciato un attestato che certifichi le ore di attività formativa del singolo partecipante.</p>

Il corso è finanziabile con la **“Carta del docente”** prevista dalla L. 107/2015 c.d. “buona scuola”.

Modalità con CARTA DEL DOCENTE: prima di accedere all’iscrizione online, il partecipante dovrà generare il buono dal sito “Carta del docente”. Occorre generare un buono come esercente fisico del valore della quota di partecipazione e selezionare l’opzione “Corsi aggiornamento Enti accreditati/qualificati ai sensi della direttiva 170/2016”.

Durante la procedura dell’iscrizione online verrà richiesto di inserire il codice del buono. Ai fini della verifica della validità del codice è necessario inviarci una mail con il codice in formato pdf.

Le scuole paritarie aderenti ad un Fondo Interprofessionale possono iscrivere i propri docenti usufruendo di forme di finanziamento in virtù del Fondo di appartenenza.

Per maggiori informazioni: fondi.interprofessionali@unicatt.it

L’Università Cattolica si riserva di annullare o rinviare il corso a proprio insindacabile giudizio dandone comunicazione agli interessati via email o fax entro 3 giorni prima della data di inizio. In tal caso le quote di iscrizione verranno rimborsate integralmente e sarà escluso ogni ulteriore obbligo o onere a carico dell’Università Cattolica. Ved. il regolamento generale d’iscrizione ai corsi dell’UC: milano.unicatt.it/formazionepermanente

La quota di partecipazione è di **€ 200,00** (IVA esente).

Per i laureati dell’Università Cattolica e coloro che sono stati immatricolati in Università Cattolica (Master, TFA, 24 CFU, PAS, ecc...) la quota è di **€ 180,00** (IVA esente).

Agevolazione studenti Università Cattolica:

Si accettano iscrizioni di studenti dell’Università Cattolica ad una quota agevolata pari a **€ 90,00** (IVA esente), subordinatamente alla disponibilità di posti previsti. Le domande di ammissione verranno accettate in base all’ordine di arrivo e dovranno essere inviate all’indirizzo mail: cattolicaperlascuola@unicatt.it. Le stesse dovranno contenere i dati personali, una breve lettera motivazionale e il numero di matricola UC.

Per maggiori informazioni scrivere a: cattolicaperlascuola@unicatt.it

Visita il sito web: <https://www.unicatt.it/cattolicaperlascuola/scuola-home>